



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono +39 011 8395144
Telefax +39 011 8171651
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Riservata
Spettabile
IPI S.p.A.
Via Nizza, 262/57
10126 Torino

Alla cortese attenzione del Dott. Vittorio Moscatelli, Amministratore Delegato

12 aprile 2010

**Incarico di revisione contabile conferito ai sensi dell'art. 155 e successivi del D.Lgs. 58/98-
Integrazione delle modalità e delle condizioni di svolgimento dell'incarico**

Egregi Signori

La Vostra Società aveva conferito in data 3 maggio 2006 a KPMG S.p.A. l'incarico della revisione contabile dei bilanci d'esercizio per gli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2011 e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 155 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 (TUF).

In data 9 ottobre 2009 Borsa Italiana aveva disposto la revoca della quotazione delle azioni della Società in seguito all'OPA condotta da IPI Domani S.p.A.. In virtù della composizione del proprio capitale sociale in seguito all'operazione di OPA, la IPI S.p.A. risulta essere attualmente iscritta nell'elenco degli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in maniera rilevante e quindi soggetta all'art. 116 del TUF.

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (di seguito anche il "Decreto"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 marzo 2010, ha attuato la Direttiva 2006/43/CE modificando la disciplina relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.

In seguito alla revoca dalla quotazione delle azioni della IPI S.p.A. e ai sopravvenuti cambiamenti nel quadro normativo di riferimento, si rende necessario provvedere ad un adeguamento dell'incarico attualmente in corso al fine di adattare i riferimenti normativi alle norme applicabili alla Vostra Società così come modificate in seguito all'entrata in vigore del Decreto, prevedendo, tra le altre cose, l'estensione della durata dell'incarico fino al bilancio con chiusura al 31 dicembre 2014.

Riepiloghiamo nell'Allegato 1 i necessari adattamenti da apporre alla lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006, integrata successivamente dalla lettera del 31 marzo 2009, che avranno effetto sull'incarico a partire da quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Facendo, inoltre, seguito ai colloqui intercorsi, nell'Allegato 2 riportiamo il dettaglio dei tempi e dei corrispettivi stimati per lo svolgimento dell'incarico ed aggiornati a seguito della presente lettera, per tenere conto degli effetti del suddetto cambiamento relativamente agli esercizi 2010-2014.

Nell'Allegato 3 includiamo il testo aggiornato con riferimento agli obblighi previsti dal Testo Unico sulla Privacy emanato con il D.Lgs. 196/03 che Vi chiediamo di renderci firmato per presa visione e accettazione.

La sopra citata lettera di incarico originaria rimane in vigore per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente lettera e nei relativi Allegati.

La lettera di incarico originaria, integrata dalla lettera del 31 marzo 2009 ed emendata dalla presente lettera comprensiva degli allegati che ne formano parte integrante e nel seguito menzionati, costituiscono l'intero accordo esistente tra noi in relazione alle prestazioni dalla stessa contemplate, comprendono i termini e le condizioni in base ai quali verrà svolto l'incarico prospettatoci e sostituiscono ogni eventuale diverso accordo, intesa, dichiarazione o rappresentazione precedente. Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno valide solo se fatte per iscritto e sottoscritte da un rappresentante autorizzato di entrambe le parti.

Inoltre, la presente lettera annulla e sostituisce la lettera di incarico per l'attività di controllo contabile ai sensi degli artt. 2409-bis e seguenti del Codice Civile e dell'art. 116 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2010, 2011 e 2012 datata 8 marzo 2010 precedentemente inoltrataVi, in quanto non più applicabile in virtù delle modifiche normative intervenute nel frattempo.

Precisiamo che la presente lettera è stata predisposta sulla base delle norme del sopracitato Decreto entrate in vigore. Tale Decreto prevede l'emanazione di una serie di regolamenti/provvedimenti di attuazione che potrebbero avere effetto sul contenuto della presente lettera e sulle modalità di svolgimento del nostro incarico. Sarà pertanto nostra cura comunicarVi eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie nel corso dello svolgimento dell'incarico oggetto della presente lettera, derivanti dall'emanazione dei regolamenti/provvedimenti sopracitati.

• • •

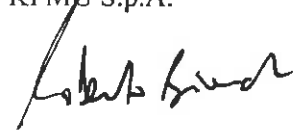
Alleghiamo copia della presente lettera e dei relativi Allegati che ne formano parte integrante, che Vi chiediamo di volerci restituire firmata per accettazione.

Alleghiamo inoltre un'ulteriore copia della presente lettera e dei relativi Allegati che Vi chiediamo cortesemente di inviare, a Vostra cura, al Presidente del Collegio Sindacale, per quanto di competenza.

Restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento riteniate necessario sul suo contenuto.

Con l'occasione Vi inviamo i nostri migliori saluti.

KPMG S.p.A.



Roberto Bianchi
Socio

Allegati: menzionati

rb/cg/mc



Indice allegati

- Allegato 1** **Principali modifiche derivanti dal mutato quadro normativo e conseguenti effetti sulla lettera di incarico originaria 10 aprile 2006, integrata successivamente dalla lettera del 31 marzo 2009**
- Allegato 2** **Dettaglio dei tempi e dei corrispettivi aggiornato**
- Allegato 3** **Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03**

Allegato 1

Principali modifiche derivanti dal mutato quadro normativo e conseguenti effetti sulla lettera di incarico originaria 10 aprile 2006, integrata successivamente dalla lettera del 31 marzo 2009

Le principali modifiche derivanti dal mutato quadro normativo e regolamentare di riferimento, ed i conseguenti effetti sulla lettera di incarico attualmente in vigore sono di seguito riepilogati:

- Il paragrafo 1 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo all'Oggetto dell'incarico viene modificato come segue:

“L'oggetto dell'incarico, ai sensi dell'art. 14, comma 1, e dell'art. 17, comma 1, del Decreto, è lo svolgimento della revisione legale dei bilanci della IPI S.p.A. con riferimento agli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2014.

In particolare, la revisione legale comporterà la verifica:

- che il bilancio d'esercizio e consolidato della IPI S.p.A. siano conformi alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio;
- nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della IPI S.p.A..

Inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del Decreto, la revisione legale comporterà anche la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato.

Tali verifiche si concluderanno con l'emissione delle relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 14, comma 2, e dell'art. 16 del Decreto”.

- I paragrafi 2.1 e 2.3 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativa alla Revisione del bilancio e del bilancio consolidato di IPI S.p.A. vengono modificati come segue:

“Il nostro incarico sarà svolto facendo riferimento:

- Per quanto riguarda i principi contabili, ai principi contabili internazionali (“IAS/IFRS” emanati dall'International Accounting Standards Board) ed alle relative interpretazioni, adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 ed alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato.
- Per quanto riguarda i principi di revisione applicati per lo svolgimento della revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ai principi di revisione emanati

dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob.

La revisione legale sarà svolta con riferimento ai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, al rendiconto finanziario e alle relative note esplicative che costituiscono il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, redatti secondo i principi contabili di riferimento ed approvati dal competente organo di amministrazione della Società.

La revisione legale è finalizzata ad acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato siano viziati da errori significativi (sia derivanti da frodi sia da comportamenti o eventi non intenzionali) e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'ottenimento e l'esame, sulla base di verifiche a campione, di elementi probativi relativamente ai saldi ed alle informazioni rilevanti fornite nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori nella redazione degli stessi. L'espressione del giudizio sul bilancio nel suo complesso non comporta pertanto un giudizio sulle singole voci e/o sulle singole informazioni in esso contenuti. Inoltre, sebbene il giudizio del revisore incida sulla valutazione dell'attendibilità del bilancio, tale giudizio non rappresenta una garanzia del futuro funzionamento della Società né che la stessa sia stata amministrata in modo efficace ed efficiente.

L'analisi del sistema di controllo interno, come previsto dai principi di revisione di riferimento, viene effettuata su base campionaria ed al solo scopo di determinare la natura, l'estensione e la periodicità delle verifiche ai fini della revisione legale del bilancio. Inoltre non comprende tutte le procedure di controllo aziendale, ma soltanto quelle che hanno influenza sui dati contabili o che sono ritenute utili ai fini della revisione stessa. Pertanto, non esprimeremo alcun giudizio sull'affidabilità del sistema di controllo interno, né nelle sue componenti né nella sua globalità.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti sia nelle procedure di revisione sia in ogni sistema di controllo interno, permane un inevitabile rischio che alcuni errori ed irregolarità, anche significativi, possano non essere individuati. Nell'ipotesi in cui venissimo a conoscenza di eventuali errori ed irregolarità provvederemo a darne tempestiva comunicazione ai responsabili delle attività di governance, per quanto di competenza, ed a trattarli in conformità ai principi di revisione di riferimento.

La relazione sulla gestione sarà oggetto di verifica al solo fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio d'esercizio e consolidato. Nello svolgimento del lavoro, faremo riferimento a quanto previsto nel documento n. 001 dei principi di revisione di riferimento (Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio). Come indicato in tale principio, nello svolgimento delle procedure di verifica indicate, il revisore non modifica il livello di significatività utilizzato per la revisione

del bilancio, determinato secondo quanto previsto dai principi di revisione di riferimento. Inoltre, il giudizio sulla coerenza espresso dal revisore non rappresenta un giudizio di conformità né di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge che ne disciplinano il contenuto, né nel suo complesso né sulle singole informazioni in essa contenute.

Qualora dalle procedure di verifica svolte ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza dovessero emergere eventuali incoerenze tra la relazione sulla gestione ed il bilancio d'esercizio e consolidato, provvederemo a darne tempestiva comunicazione agli Amministratori ed a trattarle in conformità al principio di revisione di riferimento.

- Per quanto riguarda la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della IPI S.p.A., a quanto raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. DAC/99023932 del 29 marzo 1999.

Va ricordato che a tale attività di verifica si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Fra di essi si ricordano i limiti relativi all'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo e sistema dei controlli interni sopra richiamati. Pertanto, errori ed irregolarità, anche di entità significativa, potrebbero non essere rilevati. Qualora da tali verifiche dovessero emergere tematiche di rilevanza provvederemo a darne tempestiva comunicazione ai responsabili delle attività di governance e alla Direzione della Società, per quanto di competenza.

Vi precisiamo che eventuali altre attività che fossimo chiamati a svolgere, in relazione ad operazioni straordinarie che coinvolgessero la Vostra Società (quali ad esempio: esercizio del diritto di recesso dei soci, fusioni e scissioni, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche (quali ad esempio la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali) o di eventuali altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione legale, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di lettere di incarico separate. La responsabilità della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della redazione e del contenuto del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e della relativa relazione sulla gestione, nonché dell'integrità del patrimonio sociale compete agli Amministratori della Vostra Società, così come espressamente previsto dal Codice Civile.

E' responsabilità degli Amministratori valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, così come è responsabilità degli organi delegati curare che tale assetto sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ivi compresi l'implementazione ed il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno volto a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.

E' nostra la responsabilità di emettere una relazione di revisione ai sensi dell'art. 14, comma 2, e dell'art. 16 del Decreto sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, sulla base di quanto previsto in precedenza."

- I paragrafi 2.2, 3.2 e 4.2 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativi alla Revisione contabile limitata della relazione semestrale di IPI S.p.A. vengono eliminati non vigendo più per la società l'obbligo di predisposizione di tale documento.
- Il paragrafo 3.1 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo alle modalità di esecuzione dell'incarico viene modificato come segue:

"Piano di revisione

La revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della IPI S.p.A. comporterà anche la revisione dei bilanci delle società controllate nella seguente estensione:

Società	Tipologia di incarico
<i>Società controllate</i>	
IPI Servizi S.r.l.	Revisione legale
Lingotto Parking S.r.l.	Revisione legale
Frala S.r.l.	Revisione legale
IPI Intermediazione S.r.l.	Revisione legale
IPI SGR S.p.A.	Revisione legale
ISI - IPI Sviluppi Immobiliari S.r.l.	Revisione legale
Lingotto Hotels S.r.l.	Revisione legale
Lingotto 2000 S.p.A.	Revisione legale

I bilanci d'esercizio delle controllate sopra indicate saranno oggetto di revisione contabile da parte della nostra società nell'ambito dell'incarico conferitoci dalle società stesse, a suo tempo, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile e da svolgersi, per il futuro, ai sensi dell'art. 13 del Decreto.

Dei risultati del lavoro svolto a tale scopo si terrà conto ai fini della valutazione di tali partecipazioni nel bilancio d'esercizio della IPI S.p.A. e della revisione legale del relativo bilancio consolidato. La stima dei tempi e dei corrispettivi relativi alle sopra menzionate revisioni contabili è esclusa pertanto dalla presente lettera di incarico.

Relativamente alla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di IPI S.p.A. verrà inoltre effettuata la revisione legale, senza emissione di una separata relazione di revisione, delle rettifiche da apportare ai bilanci delle società controllate, i cui bilanci d'esercizio saranno assoggettati a revisione contabile da parte nostra secondo quanto previsto in precedenza, al fine di adeguarli ai principi di Gruppo che sono conformi ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emanati dall'International Accounting Standard Board ed alle relative interpretazioni, adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D.Lgs. 28

febbraio 2005, n. 38. Dei risultati del lavoro svolto a tale scopo si terrà conto ai fini della valutazione di tali partecipazioni nel bilancio d'esercizio della IPI S.p.A. e della revisione legale del bilancio consolidato. I corrispettivi relativi alle revisioni contabili delle sopra indicate rettifiche IFRS sono inclusi nella presente lettera di incarico.

Per quanto riguarda i bilanci della collegata Geslotto 6 S.c.r.l., considerata l'attuale limitata rilevanza che la stessa riveste sia rispetto al totale delle partecipazioni sia rispetto al totale attivo della IPI S.p.A. ed al totale dell'attivo e dei ricavi di gruppo, nella presente lettera di incarico non sono state previste procedure di revisione specifiche.

Il piano di revisione sopra esposto, unitamente alla revisione legale del bilancio d'esercizio della IPI S.p.A., ci consente di svolgere il ruolo di revisore principale.

Il piano di revisione sopra indicato è basato sulla struttura del Gruppo al 31 dicembre 2009, così come da Voi rappresentata durante i nostri recenti incontri. La tipologia dell'incarico sulle società controllate potrà essere oggetto di aggiornamento in base all'emanazione dei regolamenti attuativi previsti dall'art. 16 del Decreto.

Qualora nel corso del periodo oggetto della presente lettera d'incarico dovessero intervenire significativi cambiamenti nella struttura del Gruppo, che sarà Vostra cura comunicare tempestivamente al socio responsabile del lavoro, la presente lettera di incarico dovrà essere rivista per essere adeguata ai cambiamenti intervenuti. Parimenti, qualora dovessero manifestarsi situazioni particolari e/o cambiamenti nella struttura del Gruppo, che sarà sempre Vostra cura comunicare tempestivamente al socio responsabile del lavoro, tali da comportare la perdita del ruolo di revisore principale, provvederemo ad informarVi in merito alle azioni da noi ritenute necessarie per ripristinare tale ruolo restando inteso che, diversamente, non saremo in grado di continuare a svolgere l'incarico di cui alla presente lettera.

Fasi e modalità di intervento

La nostra società ha già svolto l'attività di controllo contabile sulla IPI S.p.A., a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Le modalità di esecuzione dell'incarico sono state pertanto messe a punto ed affinate nel corso degli esercizi precedenti, tenendo sempre presente il raggiungimento di una maggiore efficienza compatibilmente con le accresciute dimensioni ed i volumi di attività della Vostra Società e delle sue controllate e collegate.

La nostra modalità di svolgimento della revisione prevede l'utilizzo di una metodologia sviluppata a livello internazionale da KPMG allineata ai principi di revisione di riferimento.

In particolare, il processo di revisione sarà strutturato in alcune fasi tra loro correlate:

- analisi di pianificazione e valutazione del sistema dei controlli interni implementati dalla Società ("Risk assessment");
- svolgimento delle procedure di revisione pianificate ("Testing");

- completamento del processo di revisione (“Completion”).

L’analisi di pianificazione include le seguenti attività:

- conoscenza dell’attività della Società e del gruppo, del settore in cui operano, delle condizioni economiche generali che li riguardano, dell’andamento finanziario e dei risultati economici conseguiti e previsti nonché l’analisi preliminare dei principi contabili applicati nella preparazione del bilancio d’esercizio e consolidato;
- identificazione delle voci di bilancio e dell’informativa ritenuta significativa, e identificazione e valutazione preliminare dei connessi rischi di errore nel bilancio d’esercizio e consolidato.

Le attività di valutazione del sistema dei controlli interni implementati dalla Società sono volte ad una analisi delle procedure di contabilizzazione delle operazioni e delle procedure di formazione del bilancio d’esercizio e consolidato, nei limiti indicati al paragrafo 2.1 della lettera di incarico.

La conoscenza di quanto sopra ci permetterà di determinare le procedure di revisione da svolgere, su base campionaria, al fine di ottenere sufficienti elementi probativi per poter formulare un giudizio sull’attendibilità del bilancio d’esercizio e consolidato e quindi completare il processo di revisione.

Fra le procedure di revisione pianificate saranno tra l’altro incluse, ove applicabili:

- la selezione e l’invio di lettere a terzi (quali ad esempio clienti, fornitori, banche ed istituti finanziari, società del gruppo, terzi depositari, legali e consulenti fiscali);
- la partecipazione agli inventari fisici di magazzino;
- la verifica fisica delle consistenze di cassa e dei titoli in portafoglio;
- per quanto riguarda il bilancio consolidato, la verifica dell’area di consolidamento e dei principi contabili comuni da applicare nell’ambito del gruppo.

Per quanto riguarda le procedure di verifica ai fini dell’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio e consolidato, in ottemperanza a quanto previsto dal principio di revisione di riferimento, effettueremo le seguenti attività:

- lettura della relazione sulla gestione;
- riscontro delle informazioni finanziarie (come definite dal sopra citato principio di revisione) con il bilancio, i dettagli utilizzati per la predisposizione dello stesso, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti.

A supporto dell’attività di revisione del bilancio, KPMG S.p.A. potrà utilizzare uno specifico strumento informatico per la pianificazione e l’esecuzione del lavoro denominato eAudIT, elaborato a livello internazionale dal Network KPMG. Tale strumento, tra l’altro, comporta, da parte di KPMG S.p.A. l’utilizzo dei documenti e l’elaborazione in modo

ragionevolmente sicuro dei dati della Società in formato elettronico. Ciò implica, da parte Vostra, la disponibilità delle informazioni in tale formato, la messa a disposizione di locali idonei a garantire la sicurezza fisica dei beni in dotazione al team di revisione nello svolgimento dell'attività oggetto della presente lettera, nonché la messa a disposizione di un'efficace ed adeguata rete informatica di collegamento per consentire la trasmissione e l'elaborazione, anche da siti diversi, delle informazioni raccolte in formato elettronico.

Il programma di attuazione della revisione sarà strutturato in differenti fasi che verranno svolte sia nel corso dell'esercizio in esame sia dopo la chiusura dell'esercizio stesso, tenendo presenti le scadenze previste dalla normativa in vigore.

Gli interventi svolti nel corso dell'esercizio in esame saranno pianificati, nei limiti del possibile, in modo coordinato con quelli previsti per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Al termine del lavoro sopra descritto, dopo che le conclusioni saranno state valutate dal socio responsabile del lavoro e sottoposte alle procedure di riesame, verranno emesse le relazioni sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

Accesso alla documentazione

Ai fini dell'espletamento dell'incarico prospettatoci, dovremo poter avere accesso alle scritture contabili della Vostra Società, alla relativa documentazione di supporto (sia su formato cartaceo che elettronico) e ad ogni altra elaborazione ed informazione utile per l'esecuzione del lavoro, anche tramite discussione con le persone (amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti) di riferimento. La documentazione necessaria, ivi inclusi il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato e le relative relazioni sulla gestione, ci dovrà essere fornita con congruo anticipo per permetterci di eseguire un esame adeguato e completo della stessa, prima del deposito delle nostre relazioni presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 2429, comma 3, del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio e consolidato e le relative relazioni sulla gestione dovranno essere messi a nostra disposizione nel termine ultimo previsto dall'art. 2429, comma 1, del Codice Civile.

Facciamo presente che la mancata o ritardata consegna della documentazione sopra indicata così come l'indisponibilità delle persone (amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti) di riferimento nel periodo successivo alla consegna dei documenti sopra indicati e fino al termine per il deposito delle nostre relazioni, potranno rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti nella formulazione delle relazioni di revisione ovvero sui tempi di emissione delle stesse.

Lettere di attestazione

In conformità con quanto previsto dal documento 580 dei principi di revisione (Le attestazioni della direzione) e dai Documenti di Ricerca Assirevi in materia, provvederete a

fornirci la conferma scritta, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 del Codice Civile, della completezza, autenticità e attendibilità della documentazione messaci a disposizione nel corso del nostro lavoro, nonché della correttezza ed esattezza delle informazioni ivi contenute e di quelle comunicateci verbalmente (di seguito le “Lettere di Attestazione”).

Il rilascio delle Lettere di Attestazione costituirà presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della nostra attività di revisione e per la conseguente emissione delle nostre relazioni.

Le Lettere di Attestazione dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti della Società, anche per conto del Consiglio di Amministrazione, nonché da coloro che sono responsabili dell’amministrazione e della predisposizione dei bilanci e delle relazioni sulla gestione, sulla base delle loro conoscenze più approfondite.

Il mancato rilascio da parte Vostra delle Lettere di Attestazione costituirà una limitazione al procedimento di revisione e sarà trattato in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Resta conseguentemente inteso che la Vostra Società terrà indenni la nostra società, i suoi soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti che partecipano allo svolgimento dell’incarico oggetto della presente lettera, da eventuali danni, oneri e conseguenze pregiudizievoli che gli stessi dovessero subire in relazione all’attività professionale svolta sulla base o per effetto di informazioni ricevute dalla Vostra Società e/o da terzi da Voi indicati, e/o di attestazioni contenute nella Lettera di Attestazione che risultassero essere false, errate, incomplete o, in qualunque modo, fuorvianti.”

- Il paragrafo 3.3 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo alle modalità di svolgimento della verifica nel corso dell’esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, viene modificato come segue:

“Tale attività si concretizzerà in verifiche periodiche che verranno svolte con cadenza trimestrale, salvo che per particolari circostanze non si rendano opportune verifiche più frequenti. I tempi di svolgimento di alcune verifiche periodiche potranno coincidere parzialmente con fasi del procedimento di revisione del bilancio. Di conseguenza, alcune informazioni e alcuni dati potranno avere comune utilità per le finalità sia delle verifiche periodiche sia del procedimento revisionale del bilancio.

Il lavoro che verrà svolto nel corso delle verifiche periodiche consisterà, a titolo indicativo, nelle attività di seguito riportate:

- aggiornamento dell’analisi del grado di affidabilità del sistema contabile-amministrativo e del connesso sistema dei controlli interni negli aspetti ritenuti più rilevanti ai fini della revisione, sulla base del quale stabilire la natura, l’estensione e i tempi di effettuazione delle procedure da svolgere;
- esame dell’aggiornamento dei libri contabili obbligatori;

- esame a campione dell'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e previdenziali e dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri;
 - svolgimento di sondaggi a campione per accertare che le operazioni di gestione vengano rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema dei controlli interni della Società;
 - esame della sistemazione degli errori ed irregolarità eventualmente rilevati in occasione degli accertamenti svolti nel corso delle verifiche precedenti;
 - verifica a campione delle disponibilità liquide e dei titoli di proprietà;
 - lettura dei libri sociali;
 - lettura di eventuali rilievi e delle eventuali contestazioni inoltrate dalle autorità di vigilanza che sarà cura della Società mettere a nostra disposizione;
 - analisi degli indicatori contabili o gestionali significativi ovvero ottenimento dell'ultima situazione contabile periodica dell'esercizio in corso, qualora disponibile, ed effettuazione di analisi di bilancio;
 - colloqui con la Direzione della Società con lo scopo di ottenere informazioni sulle operazioni ed eventi significativi che si sono verificati nel periodo;
 - colloqui con il Collegio Sindacale e, in particolare, richiesta di informazioni sui risultati dell'attività di vigilanza da questo esercitata;
 - ariscontri documentali per eventuali operazioni particolarmente significative o caratterizzate da particolare rischiosità.”
- Il paragrafo 3.4 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo ai rapporti con il Collegio Sindacale viene modificato come segue:

“In accordo con quanto previsto dall’art. 2409-septies del Codice Civile, definiremo con il Collegio Sindacale le modalità per l’attuazione dello scambio di dati ed informazioni rilevanti per l’espletamento dei rispettivi compiti. In tale ambito chiederemo al Collegio Sindacale i risultati della attività di vigilanza svolta ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile e di quella svolta ai sensi dell’art. 19, comma 1, del Decreto, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile. Una sintesi degli argomenti discussi, concordata con il Presidente del Collegio Sindacale, sarà inclusa nelle nostre carte di lavoro.”
 - Il paragrafo 4.1 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo alle Relazioni sul bilancio d’esercizio e sul bilancio consolidato della IPI S.p.A. viene modificato come segue:

“Le relazioni sul bilancio d’esercizio e sul bilancio consolidato della IPI S.p.A. saranno emesse ai sensi degli artt. 14 e 16 del Decreto ed in conformità con i principi di revisione di riferimento, con le direttive emanate da Consob e dagli organismi professionali in materia.”

- Il paragrafo 4.3 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo alla Riproduzione ed utilizzo delle nostre relazioni viene modificato come segue:

“La versione definitiva ed ufficiale delle nostre relazioni sarà quella firmata in originale e non saremo responsabili per errori o inaccurately esistenti in qualsiasi riproduzione da Voi effettuata.

Le nostre relazioni (e/o le relative traduzioni) non potranno essere da Voi riprodotte o utilizzate disgiuntamente dal bilancio d’esercizio e dal bilancio consolidato a cui si riferiscono.

Sarà inoltre necessario ottenere un nostro preventivo consenso scritto per riprodurre le nostre relazioni a mezzo stampa o con altri mezzi di diffusione congiuntamente ai bilanci a cui si riferiscono. A tale proposito e tenuto conto delle condizioni sopra esposte, rimarrete responsabili della riproduzione completa ed accurata in formato elettronico delle nostre relazioni qualora ciò sia necessario per rispettare adempimenti normativi (ad esempio per la pubblicazione del bilancio ai sensi dell’art. 2435 del Codice Civile o per altre disposizioni normative applicabili alla Vostra Società).

Prendiamo atto che la IPI S.p.A. potrebbe avere la necessità di pubblicare il bilancio d’esercizio e il bilancio consolidato corredati dalle relazioni della nostra società, sul proprio sito Web o di distribuire tali documenti in formato elettronico ai propri Azionisti o terzi aventi un legittimo diritto a riceverli.

Fermo restando quanto sopra, Vi facciamo presente che:

- sarà Vostra cura e responsabilità verificare che la pubblicazione e/o distribuzione in formato elettronico delle nostre relazioni e dei bilanci associati alle stesse avvenga in modo completo e accurato. Sarà inoltre Vostra responsabilità assicurare che le informazioni finanziarie pubblicate sul Vostro sito Web indichino chiaramente quelle associate alle nostre relazioni al fine di evitare errate o fuorvianti associazioni;
 - qualsiasi pubblicazione o distribuzione elettronica delle nostre relazioni dovrà riportare quanto segue:
 - ‘L’allegata relazione della società di revisione ed il bilancio d’esercizio ed il bilancio consolidato a cui si riferisce sono conformi a quelli depositati presso la sede legale di IPI S.p.A. e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.’;
 - Vi impegnate ad applicare sicure modalità di pubblicazione e di distribuzione in formato elettronico di tali documenti e a mantenere il controllo sulla sicurezza del Vostro sito Web. Il nostro incarico di revisione legale non si estende alla verifica di quanto sopra.”
- Il paragrafo 6 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo al Libro della revisione viene eliminato.

- Il paragrafo 7 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo alle Comunicazioni con i responsabili delle attività di governance viene modificato come segue:
“Con riferimento al documento 260 dei principi di revisione di riferimento (Comunicazione di fatti e circostanze attinenti la revisione ai responsabili delle attività di governance), Vi precisiamo che tale principio prevede che il revisore debba comunicare solo fatti e circostanze d’interesse per lo svolgimento dell’attività di governance che emergano dallo svolgimento della revisione del bilancio e che il revisore non definisce procedure specifiche per l’individuazione di tutti i fatti e le circostanze d’interesse per l’attività di governance. Tali comunicazioni, a seconda delle circostanze, potranno essere fatte verbalmente o per iscritto ed avranno come destinatari gli Amministratori ed il Collegio Sindacale. Esempi di tali comunicazioni potranno essere costituiti dalle circostanze relative alle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, ed in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, prevista dall’art. 19, comma 3, del Decreto. Qualora effettuate per iscritto, le comunicazioni saranno predisposte nell’esclusivo interesse della Società e per mere finalità informative interne. Esse, pertanto, non potranno essere in nessun caso consegnate, esibite, anche solo parzialmente, né il loro contenuto o la loro sola esistenza menzionati a terzi, fatti salvi i casi previsti dalla legge o a seguito di legittimi provvedimenti o richieste di autorità pubbliche, nel qual caso sarete tenuti ad informarci tempestivamente. Vi precisiamo che, a causa dei limiti del nostro esame del sistema di controllo interno precedentemente indicati, il lavoro da noi svolto non potrà rappresentare una analisi sull’affidabilità del sistema di controllo interno, né nelle sue componenti né nella sua globalità, utile ai fini dell’assolvimento dei compiti propri degli Amministratori e del Collegio Sindacale e dell’Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/01. Non potremo pertanto escludere che possano esistere aspetti del sistema di controllo interno rilevanti per l’assolvimento dei compiti dei soggetti/organi di cui sopra, che richiedano azioni correttive”
- Il paragrafo 10 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo all’incompatibilità viene modificato come segue:
“Le disposizioni in materia di indipendenza sono disciplinate dagli artt. 10 e 17 del Decreto e dal Capo I-bis, “Incompatibilità” del Titolo VI, “Revisione Contabile” del Regolamento Emittenti. Per poter permettere l’accertamento dell’insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni che possono compromettere l’indipendenza, Vi chiediamo di inviarci tempestivamente ogni variazione all’elenco da Voi trasmessoci in vista dell’emissione della presente lettera contenente l’indicazione dei componenti dei seguenti organi e/o dei seguenti soggetti della Vostra Società:
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - il Collegio Sindacale;
 - la direzione aziendale;

- coloro che svolgono funzioni tali da consentire l'esercizio di una influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio.

Inoltre, sarà Vostra responsabilità trasmetterci tempestivamente ogni variazione della struttura del Vostro gruppo, rispetto a quello da Voi già trasmessoci, con particolare riguardo alle società che Vi controllano, alle società che detengono, direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto nella Vostra Società, alle società che sono con Voi sottoposte a comune controllo, oltre che alle Vostre Società controllate e collegate, dirette ed indirette, coordinandoVi con le Vostre società controllanti e controllate relativamente alle informazioni già da esse trasmesseci. Vi confermiamo il nostro impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico ed a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari ed i principi di revisione applicabili. Inoltre, ricordiamo che, sempre ai sensi del Regolamento Emittenti, è Vostra responsabilità informarci tempestivamente di ogni circostanza potenzialmente suscettibile di compromettere la nostra indipendenza, di cui veniate a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico di cui alla presente. Il medesimo impegno sarà assolto da parte della nostra società. Qualora, nel corso dell'incarico oggetto della presente lettera, dovessero manifestarsi le situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 149-undecies del Regolamento Emittenti, le stesse saranno trattate conformemente a quanto previsto da tale previsione regolamentare.

Nel corso del nostro incarico provvederemo altresì ad effettuare le comunicazioni al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile previste dall'art. 17, comma 9, del Decreto. Ci permettiamo di richiamare alla Vostra attenzione il fatto che la normativa in materia di indipendenza prevista dagli artt. 10 e 17 del Decreto e dalle disposizioni del Capo I-bis, "Incompatibilità" del Titolo VI, "Revisione Contabile" del Regolamento Emittenti riguarda direttamente anche la Vostra Società e le società del Vostro gruppo. Conseguentemente, con l'accettazione della presente lettera ed il conferimento dell'incarico di revisione legale alla nostra società, Vi impegnate, anche in nome e per conto delle società del Vostro gruppo, a non porre in essere comportamenti non conformi alla predetta normativa, che possano compromettere la nostra indipendenza. Rimaniamo infine a disposizione per fornirVi le informazioni ritenute necessarie nell'ambito delle verifiche in tema di indipendenza ed incompatibilità che saranno espletate da parte Vostra, in relazione al presente incarico di revisione legale."

- Il paragrafo 12 della lettera di incarico originaria del 10 aprile 2006 relativo alla Legislazione applicabile e al foro competente viene sostituito dal seguente paragrafo:

"Legislazione applicabile, foro competente e altre clausole contrattuali

Si riportano nel seguito le altre clausole contrattuali applicabili al nostro incarico con riferimento ai potenziali conflitti di interesse, all'impegno alla riservatezza, alle carte di lavoro, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla normativa antiriciclaggio, al nostro modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, all'utilizzo del Vostro logo, marchio e altri segni

distintivi, alle modalità di utilizzo e di scambio delle comunicazioni in formato elettronico, alle cause di risoluzione anticipata ed alla legislazione applicabile ed al foro competente:

Conflitti di interesse

Qualora, successivamente all'inizio dell'incarico oggetto della presente lettera, dovessimo identificare un conflitto di interessi:

- fra Voi ed un altro cliente del network nazionale ed internazionale KPMG (nel seguito "Network KPMG") tale da poter compromettere i Vostri interessi o quelli del citato cliente, e/o
- fra Voi e la nostra società o altra entità del Network KPMG,

ci riserviamo la facoltà di mettere in atto delle procedure volte a salvaguardare gli interessi di entrambe le parti.

Qualora dovessimo ritenere che il conflitto non possa essere risolto, provvederemo a darVene tempestiva comunicazione per gli opportuni provvedimenti.

Impegno alla riservatezza

Tutte le informazioni, la documentazione ed i dati (nel presente paragrafo "Informazioni") ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Esse pertanto verranno utilizzate limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci. Tali Informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste con i soggetti e gli organi di governance, potranno essere comunicate esclusivamente a:

- soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le entità del Network KPMG coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure interne, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle entità del Network KPMG sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni;
- consulenti legali, fiscali e di altro genere, eventualmente coinvolti su specifiche tematiche relative all'incarico;
- providers e/o consulenti informatici di KPMG S.p.A. quando ciò si renda necessario per esigenze tecniche connesse all'utilizzo di sistemi e/o applicazioni strumentali;
- consulenti e/o assicuratori di KPMG S.p.A., quando ciò sia necessario in relazione a questioni di responsabilità professionale;
- autorità di vigilanza, italiane o estere, la cui attività sia rivolta alla tutela degli investitori ed alla trasparenza dei mercati mobiliari, alla prevenzione e contrasto del riciclaggio (ad esempio Consob, Unità di Informazione Finanziaria, ecc.) nonché altre pubbliche

autorità competenti nell'ambito dell'adempimento di specifici obblighi di legge o in base a provvedimenti legittimi;

- autorità amministrative, giudiziarie e fiscali, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge o da provvedimenti legittimi;
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria o altri soggetti nell'ambito dello svolgimento di controlli della qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

Sono comunque esclusi dal presente impegno alla riservatezza, le informazioni già di pubblico dominio ovvero divenute tali per causa non imputabile a KPMG S.p.A. e quelle autonomamente sviluppate da KPMG S.p.A..

Carte di lavoro

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di KPMG S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto indicato nell'informativa sulla Privacy di cui all'Allegato 3 e nel precedente paragrafo "Impegno alla riservatezza". Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del Network KPMG.

Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro nonché i beni e le attrezzature in dotazione al team di revisione, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In considerazione del fatto che l'attività dei componenti del team di revisione si svolgerà in tutto o in parte presso la sede ovvero le unità periferiche aziendali (ad esempio filiali, depositi, stabilimenti, punti di vendita, ecc.) di IPI S.p.A., quest'ultima si obbliga a fornire ai professionisti incaricati tutte le informazioni necessarie in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

In particolare, con la presente lettera di incarico IPI S.p.A. si impegna a fornire ai componenti del team di revisione, anche tramite il socio responsabile dell'incarico, tutte le informazioni relative ai rischi presenti in azienda, alle procedure di emergenza in essere, alle misure di sicurezza da adottare in azienda e, se necessario, ai dispositivi individuali di protezione da utilizzare.

In considerazione della natura dell'attività prestata da KPMG S.p.A., si può ragionevolmente ritenere che lo svolgimento dell'incarico di cui alla presente lettera non comporterà nuovi rischi presso la Vostra Società. In ogni caso, KPMG S.p.A. rimane a disposizione per effettuare con Voi la valutazione che Vi compete ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (valutazione dei rischi da interferenze). Resta inteso che, in caso di sussistenza dei predetti rischi, le attività che comportano dette interferenze potranno avere inizio solo a seguito dell'elaborazione di un unico documento di valutazione delle stesse in cui siano indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Ove redatto, tale documento rappresenterà un'integrazione alla presente lettera di incarico.

Normativa antiriciclaggio

KPMG S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal D.Lgs. 231/07 in attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

In particolare, fra tali obblighi figurano:

- a. gli obblighi di adeguata verifica della clientela e di registrazione di cui al Titolo II, Capi I e II del D.Lgs. 231/07;
- b. la segnalazione delle operazioni sospette di cui all'art. 41 del D.Lgs. 231/07;
- c. l'obbligo di riferire le infrazioni di cui agli artt. 49 (Limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore) e 50 (Divieto di conti e libretti di risparmio anonimi o con intestazione fittizia) del D.Lgs. 231/07.

Gli obblighi di adeguata verifica di cui alla lettera a. si applicano in forma semplificata nei confronti di determinate categorie di soggetti indicati nell'art. 25 del D.Lgs. 231/07, in particolare le società o altri organismi quotati¹, gli intermediari finanziari² e gli uffici della

¹ Soggetti i cui strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE in uno o più Stati membri, ovvero una società o un altro organismo quotato di Stato estero soggetto ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria.

² Si precisa che gli intermediari finanziari per i quali sussistono, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 25 del D.Lgs. 231/07, obblighi semplificati di adeguata verifica sono i seguenti: banche, Poste Italiane S.p.A., istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento, SIM, SGR, SICAV, imprese di assicurazione operanti in Italia nei rami vita, agenti di cambio, società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi, intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del TUB, succursali insediate in Italia dei soggetti precitati aventi sede legale in uno Stato estero, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., soggetti operanti nel settore finanziario iscritti nelle sezioni dell'elenco generale previste dall'art. 155, commi 4 e 5 del TUB; gli enti creditizi o finanziari comunitari soggetti alla Direttiva 2005/60/CE, gli enti creditizi o finanziari situati in uno Stato extracomunitario, che imponga obblighi equivalenti a quelli previsti dalla Direttiva 2005/60/CE.

pubblica amministrazione³, ovvero un'istituzione o un organismo che svolge funzioni pubbliche conformemente al diritto comunitario.

Al fine di assolvere agli obblighi di adeguata verifica, KPMG S.p.A. è chiamata, al momento del conferimento dell'incarico, con riferimento a ciascun cliente, a:

- verificare l'identità personale, mediante riscontro in un valido documento d'identità (ad esempio carta d'identità o passaporto), della persona fisica conferente l'incarico (ovvero, in mancanza, del legale rappresentante), in presenza della stessa;
- acquisire i dati identificativi della predetta persona fisica tramite il suddetto documento di identificazione, nonché della persona giuridica cliente;
- verificare i poteri di rappresentanza della persona fisica identificata, mediante riscontro in documenti ufficiali consegnati dal cliente (ad esempio visura camerale o atto pubblico), da cui risultino i dati identificativi, il conferimento dei poteri di rappresentanza, nonché ogni altra informazione necessaria per l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio;
- identificare il titolare effettivo e verificarne l'identità, mediante eventuale dichiarazione resa per iscritto dal cliente;
- ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dell'incarico.

KPMG S.p.A. deve inoltre svolgere un controllo costante nel corso dell'incarico.

In merito ai predetti obblighi di adeguata verifica, con l'accettazione della presente lettera confermate che scopo dell'incarico conferito a KPMG S.p.A. è quanto indicato nel paragrafo 1 "Oggetto e finalità dell'incarico" della stessa.

Per poter permettere l'assolvimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela, Vi chiediamo di volerci informare tempestivamente di ogni variazione rispetto alle informazioni forniteci in vista dell'emissione della presente lettera, in particolare in relazione all'attestazione sul titolare effettivo.

L'omesso o tardivo adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela comporta l'applicazione di sanzioni penali. Pertanto, in caso di mancata o non tempestiva consegna dei documenti necessari per effettuare le predette verifiche, dovremo astenerci dall'iniziare le nostre attività, valutando se effettuare una segnalazione a norma della lettera b. che precede.

³ A norma dell'art. 1, comma 2, lettera r) del D.Lgs. 231/07, per "pubblica amministrazione" si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province ed i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale e le agenzie di cui al D.Lgs. 300/99 e successive modificazioni.

Precisiamo infine, con riferimento all'obbligo di cui alla lettera b. che precede, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni, che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di KPMG S.p.A., e che esso è presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01

KPMG S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Vi rendiamo noto inoltre che KPMG S.p.A. ha adottato un proprio codice di comportamento coerente con i principi posti dal D.Lgs. 231/01, oltre che con i principi del Network KPMG ispirati ai valori dell'etica, dell'integrità professionale e dell'indipendenza.

Conseguentemente nello svolgimento della propria attività, KPMG S.p.A. si atterrà esclusivamente a quanto disposto nel suddetto codice di comportamento nonché a quanto indicato nel proprio modello organizzativo.

Il codice di comportamento e un estratto del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 sono consultabili sul nostro sito web www.kpmg.it.

Utilizzo del Vostro logo, marchio e altri segni distintivi

In relazione allo svolgimento dell'attività di revisione contabile oggetto della presente lettera di incarico la Società, preso atto dell'informativa prevista dall' art. 13 del D.Lgs. 196/03 di cui all'Allegato 3, concede a KPMG S.p.A. il diritto non esclusivo, e revocabile in qualunque momento da parte della Società, di utilizzare, a titolo gratuito il logo o i/i marchi/o ed altri segni distintivi della Società all'interno di proprie presentazioni, comunicazioni o rapporti indirizzati alla Società, nonché nell'ambito di presentazioni o pubblicazioni rivolte esclusivamente al Network KPMG, inclusa la pubblicazione sul proprio sito intranet, concedendo altresì il diritto, anch'esso revocabile in qualunque momento da parte della Società, ad utilizzare, a titolo gratuito, gli stessi anche in presentazioni rivolte a terzi esclusivamente per i fini di referenze e menzione di incarichi conferiti a KPMG S.p.A..

Comunicazioni in formato elettronico

Durante lo svolgimento dell'incarico potrebbe presentarsi la necessità di scambiare con Voi informazioni in formato elettronico. La trasmissione elettronica di informazioni non garantisce l'assoluta riservatezza e l'assenza di errori in quanto tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, recapitate tardivamente o in modo incompleto, o in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

L'invio da parte nostra in formato elettronico di qualsiasi documento destinato ad avere validità legale potrà avvenire solo a titolo di anticipazione del documento firmato in

originale dal socio responsabile dell'incarico, che Vi sarà successivamente trasmesso e che costituirà il documento su cui potrete fare pieno affidamento.

Se desiderate proteggere con una password la totalità o parte dei dati trasmessi, saremo disponibili a concordare con Voi le procedure necessarie a tal fine.

Qualora fosse compatibile con le Vostre policy di sicurezza, richiederemo la possibilità di utilizzare la rete locale e la connessione internet della Vostra Società per permettere al team di revisione di collegarsi alla rete KPMG, quale accesso remoto tramite internet, nello svolgimento delle attività inerenti l'incarico. A tal proposito precisiamo che non appena stabilita la connessione alla rete locale, si aprirà una connessione diretta (cosiddetta VPN) che creerà un collegamento separato dalla rete della Vostra Società.

KPMG S.p.A. applica ragionevoli procedure di sicurezza sui propri sistemi informativi per controllare l'assenza dei più comuni virus conosciuti e/o di software maligni definiti comunemente "spyware" prima di inviare informazioni in formato elettronico. Resta peraltro esclusa ogni responsabilità di KPMG S.p.A. o delle entità del Network KPMG, dei relativi soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti, per ogni eventuale danno che la Vostra Società dovesse subire, direttamente o indirettamente, come conseguenza della presenza di virus o di software maligni nelle comunicazioni elettroniche o per non aver seguito la Vostra Società quanto precedentemente previsto.

Cause di risoluzione anticipata

L'incarico potrà essere risolto prima della sua naturale scadenza a seguito di revoca, dimissioni o consensualmente dalle parti nei casi e con le modalità previsti dall'art. 13, commi 3 e 4, del Decreto e relativo regolamento attuativo, fermo restando il diritto di KPMG S.p.A. al pagamento dei corrispettivi maturati per le attività svolte fino alla data di cessazione effettiva dell'incarico.

Legislazione applicabile e foro competente

L'incarico è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito allo stesso o comunque che sia da questo originata, sarà competente in via non esclusiva il Foro di Milano."

Allegato 2

Dettaglio dei tempi e dei corrispettivi aggiornato

Revisione legale del bilancio d'esercizio e verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione della IPI S.p.A.

	Ore	Corrispettivi €
Revisione legale del bilancio d'esercizio e verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione della IPI S.p.A.		
a. Procedure di revisione sul bilancio d'esercizio e verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione della IPI S.p.A.	337	30.550
	337	30.550
Revisione legale del bilancio consolidato di gruppo	87	7.300

Il dettaglio dei tempi e dei corrispettivi è il seguente:

Revisione legale del bilancio d'esercizio e verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione della IPI S.p.A.

	Numero personale professionale	Ore		Aliquote orarie €	Corrispettivi €
		n.	%		
Socio	1	18	5	211	3.793
Manager	1	51	15	142	7.253
Senior	1	117	35	93	10.930
Assistente	1	151	45	57	8.621
		337	100		30.596
Arrotondamento					(46)
					30.550

Revisione legale del bilancio consolidato di gruppo

	Numero personale professionale	Ore	Aliquote		Corrispettivi €
			n.	%	
Socio	1	4	5	211	843
Manager	1	12	15	142	1.706
Senior	1	29	36	93	2.709
Assistente	1	36	44	57	2.055
		87	100		7.314
Arrotondamento					(14)
					7.300

I corrispettivi precedentemente indicati riguardano esclusivamente le prestazioni professionali per l'incarico di revisione legale e non comprendono le spese vive (viaggi, pernottamenti, ecc.),

Le spese vive, le spese di segreteria e le altre spese sostenute per Vostro conto Vi saranno addebitate a consuntivo.

Le altre spese sostenute per Vostro conto relative a consulenze esterne, non prevedibili ad oggi, saranno prontamente e preventivamente discusse con Voi non appena dovesse sorgere tale necessità ai fini del completamento del nostro incarico.

“Il contributo di vigilanza stabilito dalla Consob, ove applicabile, Vi verrà addebitato in misura pari alla percentuale definita dalla Consob stessa, vigente all’atto dell’emissione della relativa”

E’ nostra prassi, con il progredire dell’incarico, emettere fatture in acconto secondo la tempistica successivamente indicata.

La fatturazione dei corrispettivi e delle spese relativi all’incarico di controllo contabile avverrà secondo le seguenti modalità: 30% all’inizio della attività, 60% nel corso dell’incarico e 10% a completamento del lavoro.

Il pagamento delle fatture dovrà essere da Voi effettuato al momento della presentazione della fattura.

Gli importi dei corrispettivi precedentemente indicati sono basati sulle nostre aliquote orarie attuali che potranno aumentare il 1° luglio di ogni anno, ad iniziare dal 1° luglio 2011 nei limiti dell’aumento dell’indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all’anno precedente.

Se si dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio dei tempi e/o un cambiamento nel livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all’incarico rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico (quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione e attività della Società e/o delle società controllate e collegate incluse nella presente lettera di incarico e/o del gruppo, modifiche nel sistema di controllo interno della Società o in quello delle società partecipate incluse nella presente lettera di incarico, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, l’effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte della Vostra Società e/o delle Vostre società partecipate e/o dalle società del gruppo, ulteriori procedure di revisione previste dal documento 600 dei principi di revisione di riferimento), esse saranno discusse con Voi per formulare un’integrazione scritta alla stessa. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

Allegato 3

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Codice"), la società KPMG S.p.A., in qualità di titolare del trattamento, (di seguito "KPMG" o "Titolare") con sede in Milano, Via Vittor Pisani, n. 25, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati di IPI S.p.A., nella sua qualità di interessato del trattamento (di seguito "Interessato").

I dati in possesso del Titolare sono normalmente raccolti direttamente presso l'Interessato e occasionalmente anche presso terzi (ad esempio presso clienti, fornitori, istituti bancari, consulenti dell'Interessato medesimo, ecc.).

I dati sono trattati nell'ambito della normale attività del Titolare per:

- 1) finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con l'Interessato, quali, ad esempio, l'acquisizione di informazioni preliminari al conferimento dell'incarico, l'adempimento degli obblighi derivanti dall'incarico stesso, nonché l'effettuazione delle operazioni a ciò connesse e strumentali;
- 2) finalità connesse ad obblighi previsti da disposizioni di leggi o regolamenti nazionali o comunitari, nonché da provvedimenti di enti o autorità a ciò legittimati. Rientrano in tali finalità le attività nell'ambito del network nazionale ed internazionale KPMG (di seguito "Network KPMG") correlate alle procedure di risk management, incluse le verifiche di indipendenza e potenziali conflitti d'interesse, nonché le attività richieste ai fini dell'adempimento degli obblighi sanciti dalla normativa antiriciclaggio (D.Lgs. 231/07 e relativi provvedimenti di attuazione), ove applicabile, nonché le attività finalizzate ad adempiere agli obblighi che le società di revisione sono tenute a rispettare nell'ambito di attività svolte rispetto a soggetti che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati italiani o comunitari;
- 3) finalità connesse ad obblighi previsti da disposizioni di leggi o regolamenti, nonché da provvedimenti di enti o autorità di Paesi terzi non comunitari, in relazione ad attività svolte rispetto a soggetti che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati in tali Paesi o siano ivi comunque soggetti a vigilanza;
- 4) finalità connesse ad attività di comunicazione dei dati dell'Interessato ad altre entità del Network KPMG, al fine della condivisione di informazioni commerciali, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;
- 5) finalità connesse ad attività di informazione, resa all'Interessato da parte del Titolare e/o delle altre entità del Network KPMG, relativamente a specifiche tematiche professionali e servizi correlati, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;

- 6) finalità connesse alla documentazione, svolta dal Titolare e/o dalle altre entità del Network KPMG, di referenze sui servizi resi.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato attraverso strumenti manuali, informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Le logiche del trattamento saranno strettamente correlate alle illustrate finalità.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1) è facoltativo; tuttavia un rifiuto in merito comporterebbe di fatto l'impossibilità di gestire i rapporti pre-contrattuali e/o contrattuali in essere. Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 2) è obbligatorio in quanto necessario all'adempimento di obblighi normativi ed un eventuale rifiuto in merito comporterebbe l'impossibilità per il Titolare di adempiere ad obblighi di legge e conseguentemente di instaurare alcun rapporto contrattuale con l'Interessato. Il conferimento dei dati, per le finalità di cui al punto 3) è facoltativo; tuttavia un rifiuto in merito potrebbe comportare l'impossibilità di gestire correttamente i rapporti in essere in riferimento alla necessità di uniformarsi alla normativa di Paesi terzi, ove e nei limiti in cui la stessa sia applicabile. Peraltro, il trattamento di tali dati non necessita del consenso dell'Interessato ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 43, comma 1, lettera h), del Codice. Il conferimento dei dati, per le finalità di cui ai punti 4), 5) e 6) è facoltativo e necessita di preventivo consenso dell'Interessato, come riportato nel seguito; un eventuale rifiuto di conferire i dati in merito impedirebbe al Titolare e/o alle altre entità del Network KPMG il perseguimento delle finalità indicate nei punti medesimi, mentre nessuna conseguenza sarebbe a carico dell'Interessato rispetto ai rapporti pre-contrattuali e contrattuali in essere.

L'incarico conferitoci implica necessariamente anche il trattamento di dati personali di terzi rispetto all'Interessato (quali suoi dipendenti, clienti, fornitori, società controllate e collegate, ecc.). E', pertanto, responsabilità dell'Interessato provvedere a informare gli interessati e ottenere, ove dovuti, i consensi necessari per il trattamento da parte del Titolare dei loro dati personali, restando inteso che la richiesta a noi rivolta di eseguire l'incarico assurgerà a presunzione dell'avvenuto adempimento, da parte dell'Interessato, della correlata attività di informativa e dell'ottenuto consenso (ove dovuto) da parte degli interessati a favore del Titolare medesimo.

I dati dell'Interessato potrebbero essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti terzi:

- autorità di vigilanza, italiane o estere, la cui attività sia rivolta alla tutela degli investitori ed alla trasparenza dei mercati mobiliari, alla prevenzione e contrasto del riciclaggio (ad esempio Consob, Unità di Informazione Finanziaria, ecc.), nonché altre pubbliche autorità competenti nell'ambito dell'adempimento di specifici obblighi di legge o in base a provvedimenti legittimi;
- autorità amministrative, giudiziarie e fiscali, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge o da provvedimenti legittimi;

- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento e associazioni di categoria o altri soggetti nell'ambito dello svolgimento di controlli della qualità;
- consulenti legali, fiscali e di altro genere, eventualmente coinvolti su specifiche tematiche relative all'incarico, altre entità del Network KPMG eventualmente coinvolte nell'esecuzione dell'incarico ricevuto, ovvero nell'ambito dello svolgimento delle procedure di risk management;
- consulenti e/o assicuratori di KPMG S.p.A., quando ciò sia necessario in relazione a questioni di responsabilità professionale;
- providers e/o consulenti informatici, anche in Paesi terzi non comunitari, unicamente per esigenze tecniche connesse all'utilizzo da parte del Titolare di sistemi e/o applicazioni strumentali nell'esecuzione degli obblighi contrattuali assunti nell'ambito dell'incarico in oggetto e dei correlati obblighi di legge, fermo restando che il ricorso a tali soggetti avverrà previo impegno da parte loro a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza dei dati previste dal Codice.

La comunicazione dei dati alle categorie di soggetti sopra indicati non necessita del consenso dell'Interessato ai sensi per gli effetti dell'art. 24, comma 1, lett. a), b), d) ed f) del Codice.

Inoltre, previo consenso dell'Interessato, i dati potrebbero essere comunicati ad altre entità del Network KPMG per condividere informazioni commerciali, ovvero in relazione a specifiche tematiche professionali e servizi correlati, nonché a terzi a titolo di referenze.

Dei dati dell'Interessato verrà a conoscenza il personale professionale incaricato dal Titolare dell'esecuzione dell'incarico, nonché il relativo personale di supporto.

Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del Codice, è il socio responsabile dell'incarico, domiciliato per la carica presso la sede del Titolare.

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice (integralmente riportato in nota⁴), conferisce all'Interessato specifici diritti da esercitare a propria tutela.

⁴ **Art. 7 D.Lgs. 196/03.** 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in

Vi segnaliamo inoltre che il personale professionale di KPMG S.p.A. sottoscrive annualmente un impegno alla riservatezza rispetto alle informazioni e ai dati del cliente acquisiti nel corso della propria attività.

• • •

Consenso ai sensi dell'art. 23 del Codice

La sottoscritta IPI S.p.A., presa visione dell'informativa prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/03 fornita da KPMG S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, dichiara di

autorizzare

non autorizzare

il trattamento dei propri dati personali per finalità connesse ad attività di comunicazione ad altre entità del Network KPMG, al fine della condivisione delle informazioni commerciali, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;

autorizzare

non autorizzare

il trattamento dei propri dati personali per finalità connesse ad attività di informazione, resa all'Interessato da parte del Titolare e/o delle altre entità del Network KPMG, relativamente a specifiche tematiche professionali e servizi correlati, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;

autorizzare

non autorizzare

il trattamento dei propri dati personali per finalità connesse alla documentazione, svolta dal Titolare e/o dalle altre entità del Network KPMG, di referenze sui servizi resi.

Per accettazione:

Firma

Nome e Cognome

Carica

Data

parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.